

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FLUORITE DI SILIUS SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede: VIALE MERELLO N.14 CAGLIARI CA

Capitale sociale: 2.000.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: CA

Partita IVA: 03075630925

Codice fiscale: 03075630925

Numero REA: 244608

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 072900

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	37.424	54.696
II - Immobilizzazioni materiali	9.187	9.741
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>46.611</i>	<i>64.437</i>

	31/12/2017	31/12/2016
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	187.121	252.718
II - Crediti	840.330	2.578.709
esigibili entro l'esercizio successivo	840.330	2.578.709
IV - Disponibilita' liquide	1.544.541	345.858
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.571.992</i>	<i>3.177.285</i>
D) Ratei e risconti	55.394	13.532
<i>Totale attivo</i>	<i>2.673.997</i>	<i>3.255.254</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	5.548	-
VI - Altre riserve	105.417	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.577	4.577
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.351	110.965
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.139.893</i>	<i>2.115.541</i>
B) Fondi per rischi e oneri	33.270	28.603
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.741	104.435
D) Debiti	444.669	951.979
esigibili entro l'esercizio successivo	444.669	951.979
E) Ratei e risconti	37.424	54.696
<i>Totale passivo</i>	<i>2.673.997</i>	<i>3.255.254</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.959.657	3.727.135
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	332.577	817.766
altri	129.708	220.696
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>462.285</i>	<i>1.038.462</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.421.942</i>	<i>4.765.597</i>

	31/12/2017	31/12/2016
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	206.784	181.648
7) per servizi	1.005.188	1.052.535
8) per godimento di beni di terzi	2.570	3.200
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.382.397	2.454.643
b) oneri sociali	588.343	712.566
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	91.018	185.358
d) trattamento di quiescenza e simili	91.018	183.940
e) altri costi	-	1.418
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.061.758</i>	<i>3.352.567</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	17.827	20.543
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.273	17.273
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	554	3.270
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>17.827</i>	<i>20.543</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.597	3.590
14) oneri diversi di gestione	48.549	5.079
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.408.273</i>	<i>4.619.162</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.669	146.435
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	11.629	440
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>11.629</i>	<i>440</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>11.629</i>	<i>440</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	415	3.035
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>415</i>	<i>3.035</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>11.214</i>	<i>(2.595)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	24.883	143.840
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	532	32.875
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>532</i>	<i>32.875</i>

	31/12/2017	31/12/2016
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.351	110.965

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio positivo per euro 24.350,95.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nonostante la società sia in liquidazione, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo la prospettiva della continuazione dell'attività nel tempo e ciò a causa del dilatamento dei tempi di consegna del sito minerario al nuovo concessionario.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	115.150	43.228	158.378
Valore di bilancio	115.150	43.228	158.378
Valore di fine esercizio			
Costo	115.150	43.228	158.378
Valore di bilancio	115.150	43.228	158.378

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

La società a seguito di alcune svalutazioni legate al riordino e alla riorganizzazione del magazzino, ha ritenuto opportuno svalutare le proprie rimanenze nel seguente modo:

- Magazzino Laveria Assemmini: si è disposta la svalutazione del 100% di una serie di articoli utilizzabili solo nell'impianto di flottazione, definitivamente dismesso a seguito dell'approvazione del piano urbanistico del Comune di Assemmini. I suddetti articoli sono stati svalutati in quanto non possono essere utilizzati in nessun altro impianto presente in Miniera.
- Magazzino Miniera: si è disposta la svalutazione del 100% di alcuni articoli che non trovano più utilità, in quanto destinati a macchinari ormai in disuso. Si è disposta la svalutazione del 30% di altri articoli che per potere essere riutilizzati necessitano di una revisione e/o rigenerazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	840.330	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	840.330	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di	Quota disponibile	Quota	Quota non
<i>Capitale</i>					
	Capitale		2.000.000	-	2.000.000
<i>Totale</i>			2.000.000	-	2.000.000
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	5.548	-	5.548
<i>Totale</i>			5.548	-	5.548
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	105.417	105.417	-
<i>Totale</i>			105.417	105.417	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B;C	4.577	4.577	-
<i>Totale</i>			4.577	4.577	-
<i>Utili (perdite) dell'esercizio</i>					
	Utili	A;B;C	24.351	24.351	
<i>Totale</i>			24.351	24.351	
<i>Totale Composizione voci PN</i>			2.139.893	134.345	2.005.548
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è

verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati gli importi e la natura dei singoli elementi di ricavo derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali: la società ha provveduto a stralciare € 28.602,52 dal F.do Rischi e oneri per crediti inesigibili iscritti in bilancio nell'esercizio 2007; la società ha ritenuto inoltre doveroso stralciare € 85.693,05 dal F.do Tfr per quote anni precedenti imputate erroneamente nell'anno 2010; la società ha provveduto a operare uno stralcio di € 11.430,20 per iva in sospeso sulla fattura n.2 del 2011 emessa verso la Ras per somme trattenute a favore di Equitalia Sardegna Spa; ha inoltre stralciato € 471,43 per una differenza su cauzioni Enel, dovuta alla chiusura del contratto nell'esercizio 2017 e € 13,35 per una differenza su cauzioni Hera Comm srl; infine la società ha stralciato € 3497,66 per un credito riconosciuto dalla ditta Redaelli Spa per merce non conforme all'ordine, nell'esercizio 2015.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	129.708	straordinaria

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati gli importi e la natura dei singoli elementi di costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali: la società ha provveduto a stralciare € 114.806,16 dovuti a ricavi imputati erroneamente verso la Ras nell'esercizio 2016; la società ha inoltre provveduto a stralciare € 5.407,83 dal F.do Fonchim per un credito 2015 non riconosciuto dal Fonchim stesso; la differenza di € 445,01 è dovuta allo stralcio del conto Erario c/Irap e Prestitalia per crediti inesistenti.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	120.659	straordinaria

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	8	40	48

Commento

Nel corso del 2017 non ci sono state variazioni sul numero dei dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.500	17.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

	Crediti	Ricavi
Regione Autonoma della Sardegna	674.103	3.292.190
	Debiti	Costi
Sigma Invest Spa	449	1.616

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma della Sardegna.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 24.350,95 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

CAGLIARI, 21/05/2018

F.to Aldo Cadau Liquidatore



FLUORITE DI SILIUS SPAIN LIQUIDAZIONE

Sede legale: VIALE MERELLO N.14 CAGLIARI (CA)
Iscritta al Registro Imprese di CAGLIARI
C.F. e numero iscrizione: 03075630925
Iscritta al R.E.A. di CAGLIARI n. 244608
Capitale Sociale sottoscritto € 2.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03075630925
Ditta (15546) - N. iscrizione albo società cooperative
Società unipersonale
Ditta (15546) - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2017

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Premesso che in data 18.05.2009 l'Assemblea dei soci della "FLUORITE DI SILIUS S.P.A." di seguito FDS, società unipersonale in liquidazione, con sede in Cagliari, Viale Merello n. 14, capitale sociale Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), interamente versato, partita Iva, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Cagliari 03075630925, ha deliberato lo scioglimento della società e gli atti conseguenti;

Il Liquidatore, presenta all'azionista unico la seguente relazione sulla gestione al 31.12.2017.

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2017 che viene sottoposto alla Vostra approvazione presenta un risultato positivo di Euro 24.351,00. Tale valore è conseguente di un totale ricavi pari a Euro 3.292.234,00 derivante dalle commesse garantite dell'Assessorato Regionale dell'Industria, Servizio Attività Estrattive, le quali permettono al liquidatore di rispettare il proprio mandato e di garantire la sicurezza e la custodia del sito minerario e da un totale altri ricavi pari a Euro 129.708,00; ed di un totale costi per Euro 3.408.153,00, costituiti

dalla sommatoria dei costi del personale, che non ha utilizzato ore di cassa integrazione, per Euro 2.061.758,00 e per la parte restante dai costi di gestione e mantenimento in sicurezza del sito e degli impianti.

Come già evidenziato nei bilanci di esercizio di competenza degli esercizi precedenti, a seguito all'annullamento della concessione in capo alla società Fluorite di Silius Spa, avvenuto in data 17.07.2008, nelle more della individuazione di un nuovo concessionario, viene richiesto al liquidatore della FDS, dal competente Assessorato Regionale, *"ai fini della conservazione del valore dell'impresa, a norma dell'art. 2487, comma 1, punto c), c.c., di garantire l'esercizio provvisorio dell'attività, limitatamente alla custodia e alla manutenzione ordinaria, minima e di legge necessaria a mantenere lo status quo della miniera e delle sue pertinenze"*. A far data dalla messa in liquidazione della Società e per tutto l'esercizio 2014, il servizio Attività Estrattive dell'Assessorato dell'Industria, ha richiesto alla FDS di garantire la custodia della miniera fino al passaggio delle consegne al nuovo concessionario aggiudicatario dal bando di gara pubblicato durante l'esercizio 2012 ed il cui iter si è concluso nel corso del 2013.

L'attività svolta dalla Società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha pertanto riguardato il proseguimento dei lavori di custodia e di mantenimento in sicurezza e in efficienza della miniera "Genna Tres Montis" e delle sue pertinenze.

I lavori commissionati sono stati realizzati dalla Società secondo i progetti ed i programmi meglio dettagliati nella convenzione prot. n° 0028666/Conv/6 Classifica X.8.1 - 09-01-00 emessa in data 11/08/ 2017 sottoscritta tra la FDS ed il Servizio Attività Estrattive della RAS. Le attività svolte sono state liquidate e pagate al puro costo sostenuto dalla Società per la loro realizzazione.

Tutte le prestazioni effettuate nell'esercizio 2017 sono state eseguite principalmente direttamente con risorse reperite all'interno dell'azienda, mediante l'utilizzo di beni, attrezzature e personale dipendente della Società, e in piccola parte attraverso l'affidamento ad imprese e professionisti esterni.

La Regione Autonoma della Sardegna è l'unico committente della società, con la conseguenza che la quasi totalità dei ricavi deriva dal pagamento delle fatture relative alle commesse ed una piccola parte di trasferimenti, sempre da parte della Regione, sono invece imputati al capitolo gestione liquidatoria.

Fatti di particolare rilievo

Al fine di mantenere lo status quo della Miniera di Genna Tres Montis e delle sue pertinenze, (beni tutti di proprietà della Regione) si sta proseguendo con i succitati lavori di "custodia e messa in sicurezza".

Si evidenzia che il dilatamento dei tempi di consegna del sito minerario al nuovo concessionario si è protratto ben oltre le previsioni e si sottolinea come il conseguente periodo di stand-by della miniera stia determinando un progressivo e continuo deterioramento della struttura, con particolare riferimento al sottosuolo.

Si evidenzia inoltre che durante l'esercizio 2017, a differenza degli esercizi precedenti non si è registrata alcuna riduzione di personale.

E' degno di nota il fatto che nel corso del 2017 si sono ulteriormente ridotte le attività svolte nel cantiere sito presso la "laveria" di Assemmini.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.627.386	98,26 %	3.190.817	98,02 %	(563.431)	(17,66) %
Liquidità immediate	1.544.541	57,76 %	345.858	10,62 %	1.198.683	346,58 %
Disponibilità liquide	1.544.541	57,76 %	345.858	10,62 %	1.198.683	346,58 %
Liquidità differite	895.724	33,50 %	2.592.241	79,63 %	(1.696.517)	(65,45) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	840.330	31,43 %	2.578.709	79,22 %	(1.738.379)	(67,41) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	55.394	2,07 %	13.532	0,42 %	41.862	309,36 %
Rimanenze	187.121	7,00 %	252.718	7,76 %	(65.597)	(25,96) %
IMMOBILIZZAZIONI	46.611	1,74 %	64.437	1,98 %	(17.826)	(27,66) %
Immobilizzazioni immateriali	37.424	1,40 %	54.696	1,68 %	(17.272)	(31,58) %
Immobilizzazioni materiali	9.187	0,34 %	9.741	0,30 %	(554)	(5,69) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	2.673.997	100,00 %	3.255.254	100,00 %	(581.257)	(17,86) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	534.104	19,97 %	1.139.713	35,01 %	(605.609)	(53,14) %
Passività correnti	482.093	18,03 %	1.006.675	30,92 %	(524.582)	(52,11) %
Debiti a breve termine	444.669	16,63 %	951.979	29,24 %	(507.310)	(53,29) %
Ratei e risconti passivi	37.424	1,40 %	54.696	1,68 %	(17.272)	(31,58) %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività consolidate	52.011	1,95 %	133.038	4,09 %	(81.027)	(60,91) %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	33.270	1,24 %	28.603	0,88 %	4.667	16,32 %
TFR	18.741	0,70 %	104.435	3,21 %	(85.694)	(82,05) %
CAPITALE PROPRIO	2.139.893	80,03 %	2.115.541	64,99 %	24.352	1,15 %
Capitale sociale	2.000.000	74,79 %	2.000.000	61,44 %		
Riserve	110.965	4,15 %	(1)		110.966	(11.096.600,00) %
Utili (perdite) portati a nuovo	4.577	0,17 %	4.577	0,14 %		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.351	0,91 %	110.965	3,41 %	(86.614)	(78,06) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	2.673.997	100,00 %	3.255.254	100,00 %	(581.257)	(17,86) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	4.590,96 %	3.283,12 %	39,84 %
Indice di indebitamento	0,25	0,54	(53,70) %
Mezzi propri su capitale investito	80,03 %	64,99 %	23,14 %
Oneri finanziari su fatturato	0,01 %	0,08 %	(87,50) %
Indice di disponibilità	545,00 %	316,97 %	71,94 %
Margine di struttura primario			
Indice di copertura primario			
Margine di struttura secondario			
Indice di copertura secondario			
Capitale circolante netto			
Margine di tesoreria primario			
Indice di tesoreria primario	506,18 %	291,86 %	73,43 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.292.234	100,00 %	4.765.597	100,00 %	(1.473.363)	(30,92) %
- Consumi di materie prime	272.381	8,27 %	185.238	3,89 %	87.143	47,04 %
- Spese generali	887.099	26,95 %	1.055.735	22,15 %	(168.636)	(15,97) %
VALORE AGGIUNTO	2.132.754	64,78 %	3.524.624	73,96 %	(1.391.870)	(39,49) %
- Altri ricavi	332.577	10,10 %	1.038.462	21,79 %	(705.885)	(67,97) %
- Costo del personale	2.061.544	62,62 %	3.352.567	70,35 %	(1.291.023)	(38,51) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(261.367)	(7,94) %	(866.405)	(18,18) %	605.038	69,83 %
- Ammortamenti e svalutazioni	17.827	0,54 %	20.543	0,43 %	(2.716)	(13,22) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(279.194)	(8,48) %	(886.948)	(18,61) %	607.754	68,52 %
+ Altri ricavi	332.577	10,10 %	1.038.462	21,79 %	(705.885)	(67,97) %
- Oneri diversi di gestione	48.549	1,47 %	5.079	0,11 %	43.470	855,88 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	4.834	0,15 %	146.435	3,07 %	(141.601)	(96,70) %
+ Proventi finanziari	11.629	0,35 %	440	0,01 %	11.189	2.542,95 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	16.463	0,50 %	146.875	3,08 %	(130.412)	(88,79) %
+ Oneri finanziari	(415)	(0,01) %	(3.035)	(0,06) %	2.620	86,33 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	16.048	0,49 %	143.840	3,02 %	(127.792)	(88,84) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	8.835	0,27 %			8.835	
REDDITO ANTE IMPOSTE	24.883	0,76 %	143.840	3,02 %	(118.957)	(82,70) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	532	0,02 %	32.875	0,69 %	(32.343)	(98,38) %
REDDITO NETTO	24.351	0,74 %	110.965	2,33 %	(86.614)	(78,06) %

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	1,14 %	5,25 %	(78,29) %
R.O.I.	(10,44) %	(27,25) %	(61,69) %
R.O.S.	0,17 %	3,93 %	(95,67) %
R.O.A.	0,19 %	4,50 %	(95,78) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	16.583,00		
E.B.I.T. INTEGRALE	25.418,00	146.875,00	(82,69) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che come già evidenziato precedentemente, il dilattamento dei tempi di consegna del sito minerario al nuovo concessionario, secondo aggiudicatario del bando di gara pubblicato dall'Assessorato dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna in data 20/02/2012, si è protratto ben oltre le previsioni e si sottolinea come il conseguente periodo di stand-by della miniera stia determinando un progressivo e continuo deterioramento del compendio minerario.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sulle attività svolte durante l'esercizio 2017

Di seguito si riporta un breve sintesi dei lavori svolti durante l'esercizio 2017 nell'ambito dell'assolvimento dell'incarico di custodia e messa in sicurezza della miniera e delle sue pertinenze, ai sensi della Convenzione R.A.S. – Direzione Generale dell'Industria – prot. n° 0028666/Conv/6 Classifica X.8.1 - 09-01-00 emessa in data 11/08/2017, secondo il programma lavori redatto dalla Fluorite di Silius S.p.A. proposto il 22 dicembre 2016 e depositato in versione definitiva presso l'ufficio protocollo dell'Assessorato dell'Industria il 20/06/2017

(prot. n° 71 del 15/06/2017). Gli stessi consistono nell'esecuzione di lavori programmati, suddivisi nei vari settori.

In ottemperanza alle prescrizioni e al programma previsto, tutti i reparti hanno proceduto all'esecuzione dei lavori programmati, seguendo il criterio di provvedere alle cose più urgenti e di immediata fattibilità, puntando alla minimizzazione delle spese e al recupero del materiale necessario in loco. Durante tutto l'arco dell'anno sono stati eseguiti anche lavori urgenti e non previsti in fase di programmazione, dovuti a imprevisti. Per una descrizione più completa dei lavori si rimanda alla relazione relativa al consuntivo dei lavori 2017, già prodotta dalla Direzione della Miniera al Servizio competente.

Informazioni sulla gestione del personale

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera si assesta per l'anno 2017 in 48 unità. Al 31.12.2017 il personale assunto con contratto a tempo indeterminato è suddiviso in 40 operai e 8 impiegati. Così ripartiti:

- Laveria (Assemini): n.8 unità, di cui 7 operai e 1 impiegati, con contratto a tempo indeterminato;
- Miniera (Silius): n. 40 unità di cui 33 operai e 7 impiegati a tempo indeterminato.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si riporta quanto precedentemente esposto in nota integrativa.

	Crediti	Ricavi
Regione Autonoma della Sardegna	674.103	3.292.190

	Debiti	Costi
Sigma Invest Spa	449	1.616

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società è soggetta al vincolo di controllo da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Regione Sardegna sta da tempo lavorando per la razionalizzazione delle Società Regionali al fine di ottimizzare e ridurre le proprie partecipazioni societarie. Il Liquidatore della Fluorite di Silius Spa e l'Amministratore Unico della società IGEA Spa, sono impegnati alla predisposizione del progetto di fusione; la fattibilità del progetto stesso è legata principalmente ad eventuali problemi che potrebbero sorgere nel trasferimento del personale dipendente.

Ciò premesso, deve ulteriormente riferirsi come la Società Fluorite di Silius, nata nel 2007 per la coltivazione della miniera di Genna Tres Montis nel territorio dei Comuni di Silius e San Basilio, è stata posta in liquidazione con la conseguente revoca della concessione mineraria, in attesa della individuazione di un nuovo concessionario e del relativo passaggio di consegne.

In questo contesto alla Società convenuta è stato affidato il compito di garantire la custodia e la sicurezza della miniera e delle sue pertinenze per il tempo strettamente necessario ad effettuare il passaggio di consegne al nuovo titolare della concessione: ciò ai fini della conservazione del valore dell'impresa, a norma dell'art. 2487, comma 1, punto c), c.c.

A seguito della decisione C(2007) 5919 def. della Commissione Europea del 11.XII. 2007, con la quale si avviava il procedimento di cui all'art. 88, paragrafo 2, del trattato CE, il Servizio Attività Estrattive della Regione Autonoma della Sardegna, competente al rilascio dei titoli minerari, ha annullato la gara indetta in data 9.3.2007 per il rilascio della concessione mineraria denominata "Genna Tres Montis", con il conseguente annullamento, il 17.7.2008, del rilascio della concessione stessa in favore della Fluorite di Silius S.p.A. La miniera pertanto, secondo quanto previsto dall'Art. 35 del R.D. 1443 del 1927, è rientrata nella disponibilità della medesima Amministrazione regionale che, da un lato, la ha resa a sua volta disponibile a possibili nuovi concessionari, emettendo uno specifico avviso sul procedimento di rilascio del titolo minerario a norma del R.D. 1443/1927 e, da un altro lato, ha affidato alla Fluorite di Silius l'incarico di mantenere in sicurezza la miniera.

In data 12 dicembre 2008 la concessione di sfruttamento della miniera è stata rilasciata a soggetti terzi e, contestualmente, il Servizio Attività Estrattive della Regione Autonoma della Sardegna (S.A.E) ha richiesto alla Fluorite di Silius S.p.A. di garantire la custodia e la sicurezza della miniera e delle sue pertinenze per il tempo strettamente necessario ad effettuare il passaggio di consegne al nuovo titolare.

I soggetti ai quali era stata rilasciata la concessione, tuttavia, non hanno mai acconsentito al passaggio di consegne e pertanto il S.A.E., nel mese di Novembre 2009, ha ritirato la concessione predisponendo una nuova gara che in data 9 Aprile 2013, ha certificato una graduatoria, tra le due società partecipanti, che determinerà, a seguito del rilascio delle autorizzazioni necessarie, il riavvio della coltivazione della miniera.

Nel periodo intercorrente tra il Febbraio 2009 e l'attualità, il personale della FdS è stato collocato in Cigs per il periodo 2/02/2009 – 01/02/2010 e in Cigs in deroga dal 2/02/2010 fino al 31/12/2012. Per effetto del verbale d'incontro del 17/12/2012, firmato alla presenza dell'allora Assessore dell'Industria si è deciso il reintegro al lavoro di tutto il personale, a far data dal 01/01/2013, con il compito di effettuare:

- la custodia minima e di legge del sito minerario e delle sue pertinenze;
- la regimazione delle acque di superficie nei cantieri minerari a seguito degli eventi metereologici avvenuti nel mese di novembre 2012;
- l'esecuzione del "Progetto valore" con la società Progemisa SpA in liquidazione;
- la prosecuzione della liquidazione.

Motivi che determinano la situazione di eccedenza di personale dipendente

Ultimate le attività relative alla regimazione delle acque di superficie e quelle inerenti il citato "Progetto valore", nel primo semestre 2017 è stata espletata la gara per la vendita di materiale ferroso nel cantiere Laveria, indetta dalla società Nuova Mineraria Silius SpA in liquidazione, proprietaria degli impianti. Successivamente, con la Determinazione Assessorato all'Industria RAS prot. 18543/2017 dell'8 giugno 2017, si è disposto il declassamento di alcuni beni pertinenziali della miniera Genna Tres Montis di Silius presenti nella Laveria di Assemini, in particolare, l'impianto Frantumazione ed i relativi macchinari per la frantumazione e la filtrazione, nonché i macchinari di smaltimento sterili e depurazione; tali impianti e macchinari, risultati obsoleti, sono stati declassati ed esclusi dal regime pertinenziale della Miniera e, quindi, smantellati.

Deve ulteriormente riferirsi che, con l'approvazione del nuovo PUC, l'Amministrazione comunale di Assemini ha disposto che l'area ove è situata la Laveria debba essere destinata a parco pubblico: una destinazione del tutto incompatibile con l'attività industriale che dovesse eventualmente essere ripresa, anche laddove l'attività mineraria dovesse trovare un nuovo concessionario. Ne deriva che ogni minima prospettiva di ripresa dell'attività dell'impianto in parola deve ritenersi definitivamente preclusa e la Laveria è destinata ad essere definitivamente dismessa nel prossimo futuro.

Ne è conseguita la totale cessazione delle attività della Laveria: residuando unicamente sporadici interventi di manutenzione ordinaria i quali, per loro natura, non richiedono la presenza quotidiana e continuativa di personale nel cantiere e possono, quindi, essere svolte mediante interventi intermittenti per poche ore alla settimana.

In via del tutto provvisoria gli otto dipendenti addetti alla Laveria sono stati, quindi, trasferiti presso il sito minerario di Silius disponendosi, nel contempo, una turnazione fra gli stessi lavoratori per lo svolgimento delle residue attività che ancora possono svolgersi in Laveria, ridotti a un'attività di presidio e manutenzione nella prospettiva della prossima dismissione del cantiere.

Si precisa che si è trattato di una soluzione del tutto provvisoria in quanto le professionalità degli addetti alla Laveria non ne consentono l'impiego nelle attività di sottosuolo, mentre le attività in

soprasuolo cui detti lavoratori potrebbero astrattamente essere impiegati hanno subito una riduzione generando gli esuberi di cui poco oltre si dirà.

Attualmente, infatti, le attività affidate alla scrivente Società, esclusa la possibilità della coltivazione della miniera per i motivi sopra detti, sono limitate alla sola custodia minima degli impianti ed al loro mantenimento in sicurezza. Si tratta di attività di natura essenzialmente tecnica che vengono effettuate, in misura pressoché totale nella miniera di Silius ed in particolare in sottosuolo.

Riteniamo importante, in ossequio ai vincoli di spesa anche in riferimento ai costi per il personale imposti dalla legge alle Società partecipate, quale è, per l'appunto la Fluorite di Silius, proseguire nell'ottimizzazione delle residue attività più sopra descritte rimodulando la forza lavoro addetta in rapporto al nuovo assetto organizzativo imposto, da un lato dalla sostanziale dismissione del cantiere Laveria e dall'altro delle effettive esigenze tecniche relative al mantenimento degli impianti del sito minerario.

In tale contesto sono stati evidenziati alcuni squilibri ed esuberi nella composizione della forza lavoro non più compatibili con le attuali esigenze organizzative e lavorative, squilibri che permangono anche a seguito dell'iniziativa a carattere provvisorio di cui poco sopra si è detto.

Motivi tecnici, organizzativi o produttivi per i quali si ritiene di non poter adottare misure idonee a porre rimedio alla situazione di eccedenza ed evitare in tutto o in parte la dichiarazione di mobilità

In ossequio alle finalità della liquidazione, considerata la progressiva riduzione delle attività lavorative, la riorganizzazione aziendale attualmente in corso prevede, dunque, la cessazione delle attività della Laveria e la drastica riduzione delle attività in soprasuolo da svolgersi presso il sito di Silius.

Più in particolare si prevede:

- La soppressione dell'ufficio tecnico con l'azzeramento del relativo organico impiegato: per questa attività, sempre più residuale nella realtà produttiva aziendale a causa della discontinuità ed esiguità del carico di lavoro, si procederà all'accorpamento delle residue attività in capo al Direttore della Miniera.
- L'azzeramento dell'organico impiegato nel cantiere Laveria conseguente alla cessazione delle attività lavorative: le residue sporadiche attività a carattere discontinuo ed episodico saranno demandate ad un singolo dipendente che vi si recherà due/tre volte la settimana: la guardiania notturna è da tempo affidata a una ditta esterna.

Le evidenziate esigenze tecnico – organizzative rendono evidente come la platea dei lavoratori interessati dalla presente procedura coincida con gli addetti alle unità operative in cui è venuta meno l'attività lavorativa (Laveria) nonché gli addetti uffici soppressi (Ufficio Tecnico) e i lavoratori impiegati alle attività in soprasuolo addetti alle attività lavorative divenute marginali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che nei prossimi mesi, nel rispetto della normativa vigente, si procederà con la valutazione della fattibilità del progetto di fusione per incorporazione della Fluorite di Silius S.p.A. in liquidazione in IGEA S.p.A..

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

CAGLIARI, 21/05/2018

F.to Aldo Cadau Liquidatore

